

Domenica 10 luglio 2022
15^a del Tempo Ordinario



PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO - CAMPOSAMPIERO

La Mia Parrocchia inForma

Collaborazione Pastorale Antoniana

Canonica: Borgo Trento Trieste, 49 – www.parcchiasantipietroepaolocsp.it – 049.5790055 – camposampiero@diocesiv.it
Parroco: don Claudio Bosa 347.2459344 – claudio.bosa@diocesiv.it § Collaboratore: don Mario Dalle Fratte 338.4212830
Vicario di Collaborazione: don Giovanni Marcon 3387648255 – giovanni.marcon@outlook.it - www.collaborazioneantoniana.it

PER UNA CHIESA SINODALE

comunione, partecipazione, missione



L'ABORTO, UN DIRITTO?

Cos'è oggi «diritto»? E che diritto è l'aborto? L'affermazione dell'umano o ciò che letteralmente arriva a sopprimerlo? La domanda – angosciata – si fa incalzante davanti all'approvazione, ieri [il 7 luglio], a larga maggioranza nell'Europarlamento di una risoluzione che chiede energicamente di inserire il diritto all'aborto «sicuro, legale e gratuito» nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, ritenendo questa pratica 'minacciata' da decisioni come quella recente della Corte Suprema americana. È un passo non nuovo eppure mai tanto chiaro (e condiviso dall'assemblea, con rilevanti sebbene minoritarie eccezioni) da parte dell'istituzione rappresentativa Ue.

Ma che diritto è l'aborto? La realtà ci dice che l'aborto è in sé la soppressione di una vita umana prima della nascita – dunque una ferita che si apre, un dramma possibilmente da prevenire o evitare –, ma ne emerge anche con evidenza che la difesa della vita umana nascente passa di necessità anche dal riconoscimento di altri diritti fragili. Primi tra tutti quelli della madre che non può essere costretta a rinunciare alla vita, ma è costretta a rinunciare al figlio (anche al suo stesso desiderio) molto più spesso di quel che si crede. Per questo suona sinistra la minaccia della risoluzione di Strasburgo dell'auspicio di un giro di vite sui finanziamenti a chi le donne le aiuta nel compiere scelte davvero libere.

La nota del Parlamento europeo parla di «preoccupazione per un possibile aumento del flusso di denaro per finanziare gruppi anti-scelta»... *(continua)*

VITA DELLA PARROCCHIA

Dom 10	<i>Messe in parrocchia con orari consueti: 8.00 – 9.30 – 11.00</i> <i>MESSA DELLE 18.00 SOSPESA (fino a settembre compreso)</i>
Lun 11	20.45 Incontro Capi Scout e Presidenti AC della Collaborazione pastorale
Mer 13	21.00 Segreteria dei Consigli pastorali di Camposampiero e Rustega
Sab 16	17-18 Confessioni: a Camposampiero d. Mario
Dom 17	<i>Messe in parrocchia con orari consueti: 8.00 – 9.30 – 11.00</i> <i>MESSA DELLE 18.00 SOSPESA (fino a settembre compreso)</i>

ALTRI AVVISI...

- **BUSTA DI META' ANNO:** finora abbiamo raccolto 41 bute per un totale di 480 €.
- **CONTINUIAMO A PREGARE E RACCOGLIERE OFFERTE PER I PROFUGHI.** In chiesa preghiere e cassetta per le offerte.
- **SEMINARISTA EGIZIANO:** è arrivato in canonica e resterà con noi tutto il mese di luglio il seminarista Bishoy Aboalkhair, egiziano che sta studiando a Roma.
- **CERCHIAMO CASA:** la Caritas sta cercando un appartamento in affitto, per un ragazzo dell'Africa e uno del Bangladesh: lavorano e possono pagare affitto.

FOTO-LIBRO: Sono state raccolte le più belle immagini relative alla benedizione del nuovo altare della Salute e alla restituzione della statua restaurata, svoltosi il 7 maggio scorso. Lo potete trovare in sacrestia o in canonica al costo di 5€.

NORME SANITARIE: chi ha sintomi non venga a Messa, in chiesa è raccomandato l'uso di mascherine (non obbligatorio), nelle acquasantiere ci può essere l'acqua, ma voi dopo igienizzatevi le mani, la comunione è consigliata sempre in mano, oppure mettetevi per ultimi.

EMERGENZA CARITA': chiamare il 333.9922571 (al martedì un operatore risponde: 9.30-11 e 16-18), oppure inviate sms o whatsapp, sarete richiamati.

*(continua)...*una grottesca mistificazione di ciò che tante realtà del Terzo settore producono da decenni in termini di servizi primari (e il primo di tutti è l'accoglienza) per mamme in difficoltà. Che in Europa si usi questo linguaggio di plastica è segno di un deragliamento.

(cf Francesco Ognibene, in Avvenire, 8/7/2022)

UMANITA' IMPOSSIBILE SENZA COMPASSIONE

Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico. Uno dei racconti più belli al mondo. Solo poche righe, di sangue, polvere e splendore. Il mondo intero scende da Gerusalemme a Gerico. Nessuno può dire: io faccio un'altra strada, io non c'entro. Siamo tutti sulla medesima strada. E ci salveremo insieme, o non ci sarà salvezza. Un sacerdote scendeva per quella stessa strada. Il primo che passa è un prete, un rappresentante di Dio e del potere, vede l'uomo ferito ma passa oltre. Non passare oltre il sangue di Abele. Oltre non c'è nulla, tantomeno Dio, solo una religione sterile come la polvere.

Invece un samaritano, che era in viaggio, vide, ne ebbe compassione, si fece vicino. Un samaritano, gente ostile e disprezzata, che non frequenta il tempio, si commuove, si fa vicino, si fa prossimo. Tutti termini di una carica infinita, bellissima, che grondano umanità. Non c'è umanità possibile senza compassione, il meno sentimentale dei sentimenti, senza prossimità, il meno zuccherato, il più concreto. Il samaritano si avvicina. Non è spontaneo fermarsi, i briganti possono essere ancora nei dintorni. Avvicinarsi non è un istinto, è una conquista; la fraternità non è un dato ma un compito.

I primi tre gesti concreti: vedere, fermarsi, toccare, tracciano i primi tre passi della risposta a "chi è il mio prossimo?". Vedere e lasciarsi ferire dalle ferite dell'altro. Il mondo è un immenso pianto, e «Dio naviga in questo fiume di lacrime» (Turoldo), invisibili però a chi ha perduto gli occhi del cuore, come il sacerdote e il levita. Fermarsi addosso alla vita che geme e si sta perdendo nella polvere della strada. Io ho fatto molto per questo mondo ogni volta che semplicemente sospendo la mia corsa per dire «eccomi, sono qui». Toccare: il samaritano versa olio e vino, fascia le ferite dell'uomo, lo solleva, lo carica, lo porta. Toccare l'altro è parlargli silenziosamente con il proprio corpo, con la mano: «Non ho paura e non sono nemico». Toccare l'altro è la massima vicinanza, dirgli: «Sono qui per te»; accettare ciò che lui è, così com'è; toccare l'altro è un atto di riverenza, di riconoscimento, di venerazione per la bontà dell'intera sua persona.

Il racconto di Luca poi si muove rapido, mettendo in fila dieci verbi per descrivere l'amore fattivo: vide, ebbe compassione, si avvicinò, versò, fasciò, caricò, portò, si prese cura, pagò... fino al decimo verbo: al mio ritorno salderò... Questo è il nuovo decalogo, perché l'uomo sia promosso a uomo, perché la terra sia abitata da "prossimi" e non da briganti o nemici. Al centro del messaggio di Gesù una parabola; al centro della parabola un uomo; e quel verbo: Tu amerai. Fa così, e troverai la vita.

INTENZIONI ALLE SANTE MESSE

- Ricordiamo Silvano Marconato e Gabriella Dametto accolti dal Signore nei giorni scorsi.

Sabato 9	<i>Santa Veronica</i>
19.00 Ricordiamo i defunti: Piero, Giulia, Armando e Graziella Targhetta; Gina e Giuseppe Gesuato; Roberto Barban; Giovanni Pierazzo e Lina Rizzolo.	
Domenica 10	15^a domenica del Tempo Ordinario – Anno C (III settim. del Salterio)
08.00 Ricordiamo i defunti: Teresa, Rino e Massimo Cappelletto; Mario, Bruno Franceschin e familiari; Pio Pugese e Vittorio; Lucia Rizzo; Annamaria Martini; Rino Bortolozzo; Tarcisio e Florindo Santimaria; defunti Paggiaro.	
09.30 Ricordiamo i defunti Daniela Bovo (11° anniv.) e Fulvio Nalon; Giacinto Marconato e Antonia Rita.	
11.00 Ricordiamo i defunti Guido, Maria e Bruna Fassina; Marco Guion; Coniugi Pozzobon Onorato e Maria Calabresi; Giovanni Polizzi.	
18.00 MESSA SOSPESA da LUGLIO a SETTEMBRE	
Lunedì 11	<i>San Benedetto, abate e patrono d'Europa</i>
18.30 (in Chiesa) Preghiamo per la guarigione di Bruno.	
Martedì 12	<i>Sant'Ermagora e Fortunato di Aquileia</i>
18.30 (in Chiesa) Per la guarigione di Bruno.	
Mercoledì 13	<i>Santa Clelia Barbieri</i>
10.00 (Madonna della Salute) Ricordiamo i defunti della parrocchia.	
18.30 (in Chiesa) preghiamo per la guarigione di Bruno.	
Giovedì 14	<i>San Camillo de Lellis</i>
18.30 (in Chiesa) Preghiamo per la guarigione di Bruno.	
Venerdì 15	<i>San Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa</i>
18.30 (in Chiesa) Preghiamo per la guarigione di Bruno.	
Sabato 16	<i>Beata Vergine Maria del Monte Carmelo</i>
19.00 Ricordiamo i defunti Renato Busolin e Maria Giovanna; Dino, Emilio, Renato, Marisa e Maristella Santinon; Tiziana Zaggia e Nirvana, Alfio Bonadimani, Antonio e Giorgia;Tasinato Erinna ed Eleonora Franzon; Walter Marazzato; Maria Antonietta Piran.	
Domenica 17	16^a domenica del Tempo Ordinario – Anno C (IV settim. del Salterio)
08.00 Ricordiamo i defunti fam. Vedovato; Sereno e Dino Scantamburlo; Maria e Aldo Betto; Rino Bortolozzo; Def. Noro; Giovanni Gottardello.	
09.30 Ricordiamo i defunti Antonio, Angela e Giuseppe Costa.	
11.00 Ricordiamo i defunti Alfiero Visentin; Antonio Peron; Francesco e Chiara Carraro; Marco Guion; Gloria Trevisan e Marco Gottardi.	
18.00 MESSA SOSPESA da LUGLIO a SETTEMBRE	

Le intenzioni siano consegnate entro la settimana precedente (altrimenti non si potrà garantire la loro pubblicazione). L'offerta è libera, con l'indicazione di 10 € (ad ogni intenzione corrisponde una celebrazione, quelle in in più saranno affidate ad altri sacerdoti o missionari).